

*capitanio zeneral, da Pexaro, di 12.* Come il signor duca li ha monstrato alcune lettere di avisi hauti, tra li qual una di Cesena del vescovo Orsini, di 12, qual scrive . . . . .

41 *Copia di una lettera di missier Gioan Baptista Grimaldi, di Spagna, directive a missier Ansaldo Grimaldi et compagnia, in Zenoa, fatta a dì 10 Febraro 1529.*

Prima, già molti zorni furono convocati tutti li grandi et procuratori di tutte le provintie di Spagna, li quali più volte furno nel regal Consiglio, et a li 6 del presente si deliberò la passata di Cesare in Italia. La provisione et ordine fatto per dieta passata sta in questa maniera :

Prima si sono trovate 1500 persone, ciascuno de'quali *ex nunc* hanno sborsato 1000 ducati d'oro per prestito de 4 anni senza interesse alcuno. Vero è che Cesare li assicura sopra sue intrade. Resta governatore di tutta Spagna il gran contestabile de Castiglia, il conte di Nanson per il temporal, per la chiesa il vescovo di Toledo, il prior di Castiglia: il duca di Alba capitanio general a le frontiere de Franza con fanti 15 milia et cavalli 3000: el duca de l' Infantago ha proferto mandar il primogenito con 50 gentilhomeni et 100 cavalli pagati per uno anno in compagnia di Sua Maestà: il duca di Naghiera la persona sua con 30 gentilhomeni et 200 pedoni pagati per uno anno: il conte di Benevento, suo primogenito con 50 gentilhomeni et 100 cavalli pagati per un anno: il marchese di Vilna, suo primogenito con 50 gentilhomeni et 300 pedoni *ut supra*: il duca de Medina, con lui 40 gentilhomeni et 50 da cavallo: el duca de Sivilla, 50 gentilhomeni et 100 da cavallo: l' amirante da Castiglia, un suo nepote con 50 gentilhomeni et 100 da cavallo: et tutti gli altri signori marchesi et conti, secondo il grado loro, hanno proferto chi pedoni et chi cavalli, dimodochè saranno a la somma de 3000 cavalli et 4000 pedoni, quali danno, pagati, li prefati signori.

*La gente pagata da li regni.*

Regno de Castiglia . . . . .	fanti 3000
Regno de Toledo. . . . .	» 2000
41* Regno di Leone Biscaja et Gallitia . . .	» 2000
Regno di Granata et di Andilosia . . .	» 3000
Regno di Valenza, Aragona et Catalogna . .	» 4000

Tutti pagati per un anno.

La provisione de le nave, galere, vittuarie per pagare :

Primo, ha fatto retenero tutti li vasselli et grandi et piccoli ritrovati in questi mari et porti di Spagna, quali saranno grandissimo numero.

Il re di Portogallo cognato di Soa Maestà gli dà trenta vasselli al presente per la passata, dimodochè si ritrova vasselli per portare 3000 cavalli et 20 milia pedoni, et 100 milia sacchi di grano, qual grano a la giornata si fa condure a li porti di mare. Et la passata di Sua Maestà se dice per cosa certa. Et che si dee imbarcar a la più longa a li 24 de April proximo che viene, che sarà la festa di santo Georgio.

Per gionta, al primo del presente son capitate due nave di Sivilla, le quale vengono da le Indie, et hanno portato tra oro et perle la valuta de 150 milia ducati de Sua Maestà, et 100 milia de diversi mercanti, de li quali tutti al presente se ne serve, et li manda in Fiandre e in Alemania per pagare 20 milia lanzinech per Italia.

La corte al presente se ritrova a Toledo, et non si parla di altro che de la passata di Cesare, nè mai furno uniti questi signori con tutta la Spagna a la volontà del loro Re, come al presente; et tutti gridano: « Cesare, Cesare, passa, passa re del mondo ». Dimodochè la città nostra di Genova resterà felice se la scala de Sua Maestà sarà costi.

A dì 16, la mattina. Fo *lettere di Alexandria, di sier Francesco Contarini orator.* Come quel zorno a dì 12 era zonto la nova, quei de monsignor di San Polo haver hauto la rocca di Serravalle a patti, si dice, ma per un'altra aviserà il modo. *Item*, come hanno hauto uno altro castello sul verzelese.

In questa matina il Serenissimo con la Signoria si reduce in sala d'oro, dove si fa Pregadi, con la Quarantia criminal, per expedir li do ladri robò Lazaretto nuovo, et uno absente, per li proveditori sora la sanità sier Andrea Valier, sier Alvise Cappello, sier Hironimo Justinian. Et leto le scritture, et li ladri, qual è in prexon, in li cabioni menati, li quali è zoveni di anni . . . , da poi sier Alvise Cappello parloe, et li rispose sier Alvise da Ponte avvocato di presonieri, et posto il procieder contra tutti tre a un, a un, et preso; prima fo bandito lo absente . . . di tutte terre et loci di la Signoria nostra, si da mar come da terra, et di questa città, et venendo in le terre nostre, chi l' amazerà habbi di taia ducati 500, *item*, bandito di tutti navili armati et disarmati, et venendo in le forze sia impicato per la gola. *Item*, contra uno nominato Ferrando . . . qual fu preso nel sagrà di San Zane